

Cari colleghi,

quest'anno, invece della riunione "di fine giochi" che capita sempre in un momento che è piuttosto intenso per tutti noi, proviamo a stendere un resoconto con le informazioni e le... sensazioni della Redazione. Se ci mandate integrazioni, obiezioni, proposte o richieste, potremmo raccogliercle ed eventualmente mandarvi entro i primi di settembre un secondo resoconto "dalla parte dei docenti".

Il percorso giochi 2011-2012 ha visto un bel coinvolgimento dei ragazzi e dei bambini, non solo in termini di numero, ma anche – e forse soprattutto - in termini di qualità del coinvolgimento.

Il rapporto tra le classi che hanno partecipato anche alla tappa finale e quelle che hanno risposto almeno una volta (non solo iscritte, dunque, ma con qualcosa in più della semplice intenzione di partecipare) è stato in generale alto, pari a circa 60% per la scuola primaria e a circa il 90% per la scuola secondaria.

Come ormai da anni succede con i docenti della primaria (che neppure quest'anno si sono smentiti), in questa edizione anche molti docenti della scuola secondaria di 1° grado hanno riconosciuto l'utilità di questo tipo di percorso e sono riusciti, pur tra mille difficoltà, a inserire il lavoro dei giochi nel normale percorso scolastico correndo il "rischio" di togliere ore allo svolgimento del programma; i risultati stanno a testimoniare che ne è valsa la pena. Tra l'altro i ragazzi delle classi terze medie hanno mostrato buona disinvoltura e questo è sicuramente un elemento incoraggiante in vista degli esami.

Sono piaciuti i contesti, quello storico per la secondaria e quello geografico per la primaria; inoltre alcuni quesiti come quello sul M.C.D e quello sull'aritmetica modulare, sono risultati meno ostici di altri, per cui i ragazzi, dopo la difficoltà iniziale di lettura e comprensione del testo, hanno valutato il problema come alla loro portata e sono riusciti a utilizzare, in fase di risoluzione, strumenti con cui avevano dimestichezza.

I problemi basati su argomenti meno consueti nella pratica didattica, ma non estranei ai programmi ministeriali, come quello sull'equiscomponibilità e quello sul calcolo combinatorio, sono apparsi comunque stimolanti e i ragazzi volentieri vi hanno dedicato tempo ed energie.

Da parte vostra ci sembra sia stato apprezzato il fatto che si richiedesse ai ragazzi di giustificare le loro risposte ai quesiti, lavoro che poco spesso fanno, e da cui invece si impara a ordinare il pensiero e si acquisisce il rigore necessario a evitare ambiguità.

Nonostante la difficoltà che come Redazione abbiamo a gestire tante risposte da tante classi e a valutare tutti i gruppi per poi assegnare un punteggio medio alla classe, crediamo che il riconoscimento del lavoro fatto dai gruppi che hanno mostrato di aver acquisito familiarità con certi contenuti e con il metodo laboratoriale sia doveroso e che possa costituire una spinta a fare sempre meglio.

Quest'anno, molte delle classi che hanno "vinto", hanno docenti che fanno parte della schiera dei fedelissimi ai giochi di *quadernoquadretti* e che spesso appartengono a scuole in cui si è creata nel tempo una buona collaborazione tra colleghi della stessa disciplina. Questo ci rafforza nell'impressione che un certo modo di lavorare porta comunque i suoi frutti.

In chiusura, oltre a scusarci per eventuali mancanze e a ringraziare tutti voi per la collaborazione, vi anticipiamo che è nostra intenzione continuare anche il prossimo anno scolastico con la proposta di un percorso giochi su *quadernoquadretti*. Saremo ben lieti di ricevere entro il 10 settembre eventuali proposte di problemi che possano derivare da esperienze da voi fatte o approfondimenti che avete riscontrato necessari in questi ultimi anni e che la Redazione potrebbe decidere di pubblicare, opportunamente rivisti, come testi per i giochi on line 2013.

Chiediamo anche a chi voglia contribuire alla correzione delle risposte che ci arrivano dalle classi di segnalarcelo. Questo tipo di lavoro di "monitoraggio" per un intero anno scolastico, di come, diverse tipologie di gruppi classe su tematiche diverse, cerchino di rispondere, può essere davvero interessante anche per riflettere sulle strategie che possiamo mettere in atto, in certe occasioni, per "correggere il tiro".

Augurando che i mesi estivi portino a tutti buone idee e nuove energie, salutiamo cordialmente.

La Redazione dei giochi